



COMUNICATO STAMPA

DIBATTITO SUI CERTIFICATI DI MALATTIA

SI' ALLA AUTOCERTIFICAZIONE PER I PRIMI TRE GIORNI DI ASSENZA

**Convegno a Piacenza :non si può lavorare sotto imposizioni
e minacce da parte di norme esageratamente punitive.**

Roma 28 ottobre 2013–Soddisfazione dello Snamì dopo il convegno di sabato 26 ottobre a Piacenza, avente per tema la certificazione dello stato di malattia del dipendente pubblico e privato, organizzato dall'ordine dei Medici provinciale < Il tema affrontato è da sempre un cavallo di battaglia del nostro sindacato. > dice **Angelo Testa**, presidente nazionale dello Snamì < L'iniziativa di **Augusto Pagani**, presidente dell'Ordine dei Medici di Piacenza e già responsabile del centro studi nazionale Snamì, di aver assunto come Ordine una delibera per chiedere la revisione della legge Brunetta, è totalmente condivisibile perchè non si può più tollerare che la certificazione di malattia continui ad avvenire sotto la minaccia di norme punitive e di imposizioni ed attribuzioni poco consone al decoro della professione medica, studiate ed approvate non per fini sanitari, ma solo per finalità di controllo fiscale ed amministrativo che richiederebbero verifiche di altra natura e da parte di altri attori. > Durante la tavola rotonda che ha visto gli interventi dei rappresentanti nazionali sindacali e di società scientifiche, il Vicesegretario Organizzativo Nazionale Snamì, **Salvatore Santacroce**, intervenuto su mandato del Presidente Nazionale Snamì Angelo Testa, ha sottolineato che il decreto "Brunetta" non solo pone a rischio l'attività dei medici con sanzioni spropositate nel caso in cui certifichino la malattia in assenza di segni obiettivabili, ma, addirittura, li pone nella condizione di dover necessariamente violare o il decreto stesso, certificando ciò che non è obiettivabile, oppure i propri doveri di cura e tutela dei cittadini, non certificando lo stato di malattia nel caso di patologie non obiettivabili.< Lo Snamì > conclude **Angelo Testa** < sta lavorando per una normativa che permetta al cittadino di dichiarare autonomamente, assumendosene la responsabilità, la propria impossibilità di recarsi al lavoro per i primi tre giorni ed a maggior ragione nei casi in cui il cittadino si assenti per un giorno solo, recandosi dal medico ad assenza già avvenuta e per

motivi non obiettivabili, ovvero quando il medico non può in nessun caso decidere in merito alla sussistenza dei sintomi riferiti, e non gli resta che redigere il certificato rischiando ingiuste sanzioni>

Addetto stampa nazionale Dott. Domenico Salvago
addezzostampanazionale@snami.org domenicosalvago@libero.it

tel. 3481403926- tel.3393608000

S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Viale G. Rossini, 74 00198- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81

Sito Web www.snami.org – mail snami@snami.org- pec

snami@pec.snami.org

